

Codice A1610A

D.D. 23 settembre 2015, n. 413

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MADONNA DEL SASSO (VB) - Richiedente: Meertens Chistoph - Luetkes Annemarie Ampliamento fabbricato esistente e realizzazione recinzione - Opere in variante a Determinazione Regionale n. 660 del 1.12.2014. fg.8, mapp.137 - Via Giuseppe Frua, 33. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Ing. Stefano Rigatelli
(ex l.190/2012)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

Data

Classificazione 11.100.410/2015A

Rif. n. 21822 /16030 del 08.07.2015

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Madonna del Sasso (VB) – fg.8, mapp.137 – Via Giuseppe Frua, 33
Intervento: Ampliamento fabbricato esistente e realizzazione recinzione-Opere in variante a Determinazione Regionale n. 660 del 01.12.2014
Istanza: Meertens Chistoph – Luetkes Annemarie

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dall'istante in data 08-07.2015, con nota del 07.07.2014, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono in "Ampliamento fabbricato esistente e realizzazione recinzione- Opere in variante a Determinazione Regionale n. 660 del 01.12.2014 ",

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Madonna Del Sasso (VB), non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici e con le prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. dell'1.08.1985 avente per oggetto: "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omega, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta San Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, **Madonna del Sasso**, Pella, Arola, Cesara e Nonio", ...che prevede un particolare interesse oltrechè per scorci e visuali sul sottostante lago, anche per la qualità di quadro naturale e paesistico di eccezionale importanza per le sue singolari caratteristiche ambientali, per la distesa bellezza della sua sponda e per la composizione e conformazione del terreno digradante verso lago...

verificata altresì la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53-11975 del 4 agosto 2009 limitatamente agli articoli posti in salvaguardia (artt. 14-16-18-26-33 e art 13 così come riformulato con D.G.R n. 6-5430 del 26/02/2013),

constatato che le varianti apportate alla soluzione progettuale prevedono un intervento di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente, adottando modalità esecutive rivolte ad un corretto ricupero dei canoni tipologici che lo contraddistinguono,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. a condizione che:

- non siano messe in opera le previste colonne in c.a., ma in luogo delle stesse siano realizzati i pilastri con tipologia e materiali già autorizzati con la precedente Determinazione Regionale n. 660 del 01.12.2014.


Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il Funzionario Istruttore
Silvia Brussino


Il Dirigente del Settore
arch. Giovanni Paludi



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA,
CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E
VERCELLI

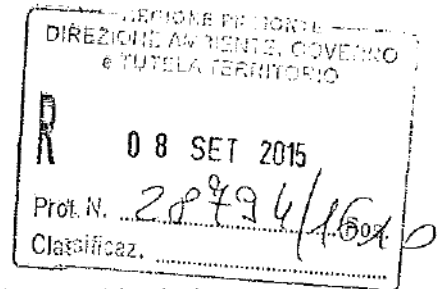


Prot. n. 12985 34.10.05/418
cl.

Risposta al foglio
Ricevuta il 11/08/2015
Vs. protocollo n. 25494/A.16.10 del 10/08/2015
Ns. protocollo n. 1117 del 14/08/2015

Torino, 04/08/2015
Alla Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e
Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 - TORINO

p.c. Al Comune di Madonna del Sasso
Piazza 1° Maggio
28894 - MADONNA DEL SASSO
(VB)



OGGETTO: **MADONNA DEL SASSO (VB)** - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Intervento: Ampliamento fabbricato esistente e realizzazione recinzione - opere in variante a Determinazione Regionale n. 660 del 01/012/2014 - Istanza: Meertens Christoph e Luetkes Annemarie - Parere vincolante ai sensi art. 146 comma 5

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per il comune di Madonna del Sasso per conto di Meertens Christoph e Luetkes Annemarie per ampliamento fabbricato esistente e realizzazione recinzione - opere in variante a Determinazione Regionale n. 660 del 01/012/2014;

Vista la relazione della Regione Piemonte;

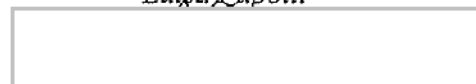
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, esprime parere favorevole, facendo proprio il parere espresso nella Relazione della Regione Piemonte.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE
Luca Papotti



L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. C. Castiglioni / Geom. R. Demma

